

IL PIANETA STUDENTI

SUPERIORI

I RAGAZZI DEL LICEO NICCOLINI-PALLI HANNO ELABORATO UN PROGETTO PER AIUTARE I PIÙ GIOVANI A FARE SCELTE CONSAPEVOLI

Ecco i segreti per scegliere bene la scuola

I liceali del Niccolini-Palli danno consigli ai «colleghi» tredicenni dell'istituto Micali

L'INTERVENTO

ORIENTARSI PER CRESCERE



di FAUSTO BONSIGNORI*

LA PROVINCIA crede fortemente nell'orientamento scolastico come strumento per far acquisire una maggiore consapevolezza di scelta agli studenti. Uno strumento da potenziare anche per superare i problemi dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico, che nella nostra provincia registrano purtroppo un indice ancora alto. Per questo abbiamo investito in questo settore 500mila euro. Le iniziative che abbiamo messo in campo sono rivolte sia agli studenti delle scuole medie, sia a quelli in uscita dalle scuole superiori, perché districarsi nella scelta del percorso di studi è sempre difficile.

Abbiamo puntato su progetti innovativi, come quello avviato in via sperimentale con la scuola media Micali, grazie ad un programma sviluppato dall'Università di Perugia, che mirano ad incrementare le capacità e conoscenze proprie dello studente, rafforzando il suo potere di scelta. Competenze utili in una società sempre più complessa e globalizzata dove occorre sapersi mettere in gioco. Pensiamo di allargare questo tipo di esperienza anche alle scuole superiori. Un altro importante progetto è quello rivolto agli studenti degli istituti tecnici e professionali. L'obiettivo è quello di favorire una maggiore conoscenza dei meccanismi del mercato del lavoro e delle opportunità presenti per coloro che acquisiscono una qualifica tecnica o professionale. Per questo, in sintonia con l'Assessore provinciale alla formazione, Ringo Anselmi, vogliamo promuovere un rapporto ravvicinato con i Centri per l'Impiego, in modo da offrire agli studenti un collegamento diretto con il mondo del lavoro.

*Vicepresidente della Provincia

di MICHELA BERTI

— LIVORNO —

«A QUALE scuola superiore ti iscriverai? Cosa vorresti fare da grande?». Domande dirette fatte questa volta, non dai genitori preoccupati o dagli insegnanti obbligati, ma dai quattordicenni liceali del Niccolini Palli ai tredicenni delle medie Micali. Ieri mattina, nel salone del liceo classico, si è consumato l'incontro tra due generazioni: quella dei ragazzini che a settembre andranno alle superiori, e quella di chi invece sta per portare a casa la pagella del primo anno alle superiori. Si tratta di un progetto elaborato dal Cred del Comune che si intitola

IL PROGETTO

«Educazione ai sentimenti» contrasta il fenomeno della dispersione scolastica

«Educazione ai sentimenti» e che aiuta i ragazzi a fare scelte scolastiche più consapevoli. Le amministrazioni — Comune e Provincia — mettono in campo tutte le loro competenze per aggredire quel fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica che relega il nostro territorio in fondo alla classifica regionale. «Alla base — spiega la professoressa Enrica Ricci dell'Isis Palli — c'è l'orientamento narrato che facilita la presa di coscienza delle diverse capacità». «Una volta conosciute le proprie vocazioni — dicono in coro le insegnanti delle Micali Monica Demì e Antonella Volandri — ma anche i propri limiti si possono fare scelte più consapevoli, abbassando il rischio dell'insuc-

CHI HA GIÀ LE IDEE CHIARE

La liceale

Laura Parducci: «Il confronto con le amiche è stato fondamentale per la scelta della scuola. Mi piacciono il diritto e le scienze umane»



Sarà avvocato

Adriano Merani, terza media alle Micali: «Farò il liceo classico come hanno fatto tutti i miei familiari e da grande farò l'avvocato»



cesso».

IERI MATTINA ai tredicenni delle Micali è stato fatto vedere il film «Ibrahim e i fiori del corano». Gli studenti del liceo hanno estrapolato le immagini più significative, ricercato le colonne sonore e scelto le frasi più incisive del libro, registrato le voci dei ragazzi per la descrizione delle fasi finali

del film ed elaborato un cortometraggio di 7 minuti che è stato presentato ai più giovani, chiamati poi a compilare delle schede tematiche per capire meglio le proprie vocazioni. «I ragazzi oggi sono disorientati — spiega la professoressa Ricci — hanno troppi stimoli e non riescono ad elaborare nemmeno le loro frustrazioni. La scuola è importante ma dovrebbe lavo-



A LAVORO Gli studenti del Palli e delle Micali. Sopra Enrica Ricci

rare in sinergia con le famiglie e questo spesso non avviene». Gli studenti, comunque, meravigliano anche questa volta, mostrando voglia e capacità di mettersi in gioco. «Ho scelto il liceo classico — dice la quattordicenne Laura Parducci — dopo aver partecipato ai percorsi di orientamento fatti dalle diverse scuole della città. Mi piacevano le materie di diritto e di scienze umane e quindi ho scelto questa scuola». Per Laura il confronto con le amiche è stato decisivo, un po' meno quello con la famiglia. «Non so ancora cosa farò da grande — dice sorridendo la giovane — le idee non sono ancora così chiare. Mi sarebbe piaciuto fare l'insegnante. Vedremo». Non tentennano i due studenti della terza media Micali Virginia Tucciarone e Adriano Merani. «Mi sono iscritta all'Enriches — dice la ragazzina — perché da grande vorrei fare l'imprenditrice o l'arredatrice e credo che il liceo sia fondamentale perché ti permette di fare qualsiasi cosa». Anche Adriano risponde deciso: «Io farò il liceo classico come hanno fatto tutti i miei familiari. E da grande sarò avvocato».

L'INIZIATIVA LA CIRCOSCRIZIONE 2 HA APERTO IL BANDO «CONOSCERE LIVORNO PER RISPETTARLA»

Le medie Borsi alla scoperta della città

«LIVORNO LA MIA CITTÀ. Conoscere Livorno per rispettarla... nel suo insieme». È il titolo del bando per la realizzazione di un progetto didattico lanciato dalla circoscrizione 2 guidata da Daniele Bartalucci. Fino al 31 maggio la possibilità di partecipare alla gara La circoscrizione 2 scende così in campo per la tutela del patrimonio cittadino con un progetto didattico rivolto alle scuole del territorio. Da ieri, lunedì 2 maggio, è aperto infatti un bando di concorso per la realizzazione del progetto «Livorno la mia città», un percorso didattico volto a far «Conoscere Livorno per rispettarla... nel suo insieme». Rivolto agli studenti della scuola media inferiore G.Borsi, il progetto si articolerà in due anni scolastici, a partire dal prossimo 2011-2012 e quello successivo 2012-2013, per un totale di 40 ore an-

nue. Ore di insegnamento sulle nostre origini, la nostra cultura e le nostre tradizioni per far apprezzare ai giovani le loro radici storico-culturali. Possono partecipare al bando le cooperative sociali di tipo A e le associazioni

IL COINVOLGIMENTO

Possono partecipare al progetto anche le cooperative sociali, le associazioni pedagogiche e i comitati

che operino nel settore sociale, pedagogico, educativo, nonché le persone fisiche riunite in comitati. Sono ammessi anche soggetti con esperienze didattico educative realizzate con adolescenti. I partecipanti dovranno presentare idonea documentazione per la verifi-

ca dei requisiti richiesti entro le 17.30 del 31 maggio prossimo, giorno di scadenza del bando. Il progetto «Livorno la mia città» è finalizzato ad accrescere la conoscenza delle tradizioni, della cultura, della storia di Livorno da parte degli adolescenti con l'auspicio che questo contribuisca a sensibilizzarli nella conservazione e nel rispetto del patrimonio.

IL RELATIVO QUADERNO d'oneri può essere ritirato presso la circoscrizione 2 (Scali Finocchietti 8) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed anche il martedì ed il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30, oppure all'URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza del Municipio, dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed anche il martedì ed il giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30. È scaricabile anche dalla homepage del Comune di Livorno (www.comune.livorno.it)